



COPIA

COMUNE DI TRESORE CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. **21**

Adunanza del **17.06.2015**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI PER L'ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici addì diciassette del mese di giugno alle ore 20,30 nella residenza municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1 BARBATI ANGELO	Presente
2 BARBATI FILIPPO	Presente
3 BIANCHESSI BARBIERI DANIELE	Presente
4 ROSSI MARCO	Presente
5 BOIOCCHI DANIELE	Presente
6 MAZZINI GIANMARIO	Presente
7 OGLIARI GIANCARLO	Presente

Presenti n. 7

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario comunale Dr. Massimiliano Alesio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. Barbati Angelo in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Massimiliano Alesio

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI PER L'ANNO 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il responsabile area finanziaria, su invito del sindaco provvede ad illustrare il punto all'O.D.G.

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1 gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

EVIDENZATO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704, art. 1, della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014): “ **682.** *Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:*

➤ *per quanto riguarda la **TARI**:*

- *i criteri di determinazione delle tariffe;*
- *la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;*
- *la disciplina delle riduzioni tariffarie;*
- *la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;*
- *l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;*

➤ *per quanto riguarda la **TASI**:*

- *la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;*
- *l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.*

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta in essere nell'anno 2013 la gestione del servizio di gestione rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta in essere il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 22.05.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) .

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a “disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO il D.M.I. 13 maggio 2015 pubblicato in G.U. n.115 del 20 maggio 2015 il quale stabilisce che, per l'anno 2015 è differito al 30/07/2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n.7 contrari 0, astenuti 0, espressi in forma palese per alzata di mano, da n.7consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **Di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione.
2. **Di approvare:**
 - l'allegato "A" Tariffe TARI, anno 2015 (Tributo servizio gestione rifiuti).
 - l'allegato "B" Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti), anno 2015
3. **Di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente, stante l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento

CON VOTI favorevoli n.7 contrari 0 , astenuti 0, espressi in forma palese per alzata di mano, da n.7consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

4. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Allegato A)

TARIFFE TARI ANNO 2015

UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti nucleo familiare	Tariffa fissa € / m ²	Tariffa variabile € / famiglia
1	0,720507	24,626343
2	0,840592	57,461468
3	0,926367	73,879030
4	0,994986	90,296593
5	1,063606	119,027327
6 o più componenti	1,115071	139,549280
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0,720507	24,626343

UTENZE NON DOMESTICHE

Categorie	QUOTA FISSA €/m ²	QUOTA VARIABILE €/m ²	TOTALE TARIFFA €/m ²
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,437888	0,261520	0,699408
2. Campeggi, distributori di carburante	0,575265	0,343089	0,918354
3. Stabilimenti balneari	0	0	0
4. Esposizioni, autosaloni	0,369200	0,221046	0,590246
5. Alberghi con ristorante	0	0	0
6. Alberghi senza ristorante	0	0	0
7. Case di cura e riposo	0	0	0
8. Uffici, agenzie, studi professionali	0,970223	0,579080	1,549303
9. Banche ed istituti di credito	0,497991	0,297635	0,795626
10. Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	0,953051	0,567872	1,520923
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,305080	0,775220	2,0803
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,892949	0,529267	1,422216
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,995982	0,590288	1,58627

14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,781330	0,467000	1,24833
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,935879	0,555419	1,491298
16. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,155649	2,470121	6,62577
17. Bar, caffè, pasticceria	3,125323	1,856794	4,982117
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.	2,043480	1,217314	3,260794
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	2,240959	1,333130	3,574089
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,203148	0,837487	6,040635
21. Discoteca, night club	0	0	0

COMUNE DI TRESORE CREMASCO

PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2015

1 - Premessa

L'art. 1, comma 639, della legge 27/12/2013 n. 147, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), all'interno della quale è istituita la Tassa sui Rifiuti -TARI;

L'art. 1 comma 641 dichiara che Il presupposto della TARI e' il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

L'art. 1 comma 642. prevede che La TARI e' dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralita' di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

Linea Gestioni Gruppo Lgh è affidataria del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati sulla base della convenzione di affidamento in essere;

2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. É quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Trescore Cremasco si pone.

- Obiettivo d'igiene urbana

Lo spazzamento delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dal comune, con l'impiego dei sotto elencati mezzi in dotazione :

n.1 . spazzatrice meccanica;

n.2 autocarri,

n 1. Operatore ecologico.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica.

- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata viene realizzata attraverso:

- **Raccolta domiciliare** dell'umido, del secco, di vetro, lattine, plastica, carta e cartone
- **Raccolta presso la piazzola ecologica:** Contenitori per la raccolta di sfalci e potature, legno, olii esausti, pile, carta e cartone, ingombranti.

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

- Obiettivi economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2015, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

3 - Relazione al piano finanziario

L'art. 1, comma 639, della legge 27/12/2013 n. 147, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), all'interno della quale è istituita la Tassa sui Rifiuti –TARI le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale ha adottato adottare, ,concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

Il decreto Ministeriale 13.05.2015 stabilisce che, per l'anno 2015 è differito al 31 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo

unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Trescore Cremasco conta, al 31 dicembre 2014, n.2901 abitanti.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2014					
		Maschi	Femmine	Totale	Famiglie
Popolazione al	01/01/2014	1469	1481	2950	1206
nati		13	9	22	
morti		13	12	25	
iscritti		44	37	81	
cancellati		70	57	127	
Popolazione al	31/12/2014	1443	1458	2901	1192

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla società Linea Gestioni Gruppo Lgh come da contratto del 20.04.2005

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità di attuazione
Raccolta indifferenziata (secco)	Settimanale	Raccolta porta a porta
Rifiuti organici (umido)	bisettimanale	Raccolta porta a porta
Vetro lattine scatolame plastica	quindicinale	Raccolta porta a porta
Carta e cartone	Mensile	Raccolta porta a porta
Verde		Conferimento presso piazzola ecologica
Ingombranti		Conferimento presso piazzola ecologica
Farmaci		Conferimento in appositi contenitori nei pressi della farmacia

Tabella della quantità di rifiuti raccolti nel periodo gennaio 2014 – Dicembre 2014



TRESORE CREMASCO ANNO 2014		Carta Cartone	Carta Porta a Porta	Carta Associazion	Vetro	Plastica	Scarti Vegetali	Legno	Ferro	Lattine	TV Computers	Rifrigeri	Oli Vegetali	Oli Essazi	Batterie e Piombo	Spazzam Strade e Recupero	Medicinali	Pneumatici	Altre Differenzia e	Umido	TOTALE DIFFERENZE ATE	Ingombranti	Spazzamen to Strade	Secco	TOTALE NON RICICL.	TOTALE RIFIUTI	% Raccolta Differenz.	Inerti	
GENNAIO	131	0	11.740	11.628	6.840	5.802	2.744	36	0	139	142	0	0	0	0	0	0	27	56	16.940	56.335	15.039	0	16.495	26.534	82.869	67,98	1.057	
FEBBRAIO	56	0	12.660	9.889	5.511	3.011	140	30	131	412	128	35	35	0	0	0	0	7	15.106	47.151	8.899	0	15.056	23.955	71.107	66,31	1.062		
MARZO	62	0	10.105	9.955	4.185	9.345	3.324	44	0	169	139	0	0	0	0	7.720	0	31	0	15.977	61.100	8.121	0	14.244	22.365	83.467	73,20	10.077	
APRILE	77	0	11.010	12.651	7.252	8.891	130	70	0	461	75	41	21	0	0	0	0	31	49	15.853	56.662	7.687	0	18.753	26.439	83.101	68,16	1.910	
MAGGIO	114	0	11.260	12.525	4.968	10.531	3.636	44	60	269	103	100	21	0	0	0	0	24	46	14.856	58.644	9.276	0	15.555	24.831	83.475	70,25	2.407	
GIUGNO	79	0	8.670	10.985	5.670	7.218	2.424	152	0	322	167	0	0	0	0	2.440	179	0	125	14.872	53.302	7.793	0	15.324	23.107	76.410	69,76	1.059	
LUGLIO	80	0	11.090	12.164	6.080	9.986	170	26	0	518	113	169	35	0	0	0	0	56	20	19.162	59.671	8.448	0	18.081	26.529	86.200	69,22	1.847	
AGOSTO	82	0	3.400	10.407	4.439	7.695	3.282	69	0	683	155	120	35	0	0	2.320	0	20	4	16.410	49.522	11.199	0	12.272	23.471	72.993	67,85	1.310	
SETTEMBRE	79	0	10.700	12.324	4.419	8.401	4.075	53	58	353	151	32	0	0	0	2.140	0	34	96	13.064	56.029	5.525	0	19.237	24.763	85.790	69,30	1.227	
OTTOBRE	116	0	8.200	8.295	6.655	14.271	2.746	55	0	648	301	0	35	0	0	0	0	34	49	15.847	57.342	9.592	0	13.878	23.469	80.812	70,96	10.535	
NOVEMBRE	69	0	8.210	9.548	5.210	10.234	142	30	0	432	51	0	0	0	0	0	129	23	7	15.749	49.834	4.657	0	15.985	20.642	70.476	70,71	1.955	
DICEMBRE	60	0	10.410	13.798	6.269	6.475	4.730	287	73	224	75	42	0	0	0	4.920	0	0	86	17.140	64.589	6.455	0	19.319	25.774	80.362	71,48	947	
TOTALE	1.023	0	117.640	134.169	68.021	101.861	27.546	906	322	4.630	1.688	539	183	0	0	19.540	399	279	545	190.983	670.184	97.681	0	194.198	291.879	962.063	69,66	35.986	
RECUPERO DA INGOMBRANTI	196	0	0	0	196	0	2.740	1.370	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-4.502	0	0	0	0	0,00	0	
CAPO PESO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-6.636	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0	
TOTALE	1.219	0	117.640	134.169	68.216	101.861	30.286	2.277	322	4.630	1.688	539	183	0	0	12.904	399	279	545	190.983	668.050	93.179	0	194.198	287.377	955.427	69,92	35.986	
% PER SERVIZIO	0,13	0,00	12,31	14,04	7,14	10,66	3,17	0,24	0,03	0,48	0,16	0,08	0,02	0,00	0,00	1,35	0,03	0,03	0,06	19,89	69,92	9,75	0,00	20,33	30,08	100,00	0,00	0,00	
KG / ABIT.	0,41	0,00	39,89	45,48	23,12	34,53	10,27	0,77	0,11	1,57	0,57	0,16	0,06	0,00	0,00	4,37	0,10	0,09	0,18	64,74	226,46	31,59	0,00	65,83	97,42	323,67	0,00	12,20	
PROIEZIONE KG. ABITANTE/ANNO																													
GENNAIO	0,53	0,00	47,76	47,30	29,26	23,80	11,16	0,15	0,00	0,57	0,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,11	0,23	68,93	229,16	40,94	0,00	67,10	107,00	337,09	0,00	4,30	
FEBBRAIO	0,38	0,00	49,63	43,79	25,34	17,92	5,86	0,13	0,27	1,12	0,55	0,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,13	0,19	65,19	110,48	36,52	0,00	64,17	102,69	313,17	0,00	4,31	
MARZO	0,36	0,00	46,81	42,67	22,54	24,62	8,42	0,18	0,00	0,98	0,55	0,00	0,00	0,00	0,00	10,47	0,00	0,08	0,00	65,12	223,17	36,66	0,00	62,09	98,79	321,96	0,00	16,53	
APRILE	0,35	0,00	46,33	44,81	24,32	27,61	6,45	0,19	0,00	1,20	0,46	0,09	0,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,11	0,49	235,00	13,33	0,00	65,44	100,38	328,98	0,00	14,34		
MAGGIO	0,37	0,00	46,23	46,00	23,50	30,57	8,12	0,19	0,18	1,18	0,55	0,14	0,08	0,00	0,00	0,00	0,09	0,13	64,08	227,71	35,81	0,00	65,17	100,08	328,69	0,00	13,43		
GIUGNO	0,37	0,00	44,40	45,88	23,43	30,37	8,41	0,26	0,00	1,20	0,57	0,00	0,00	0,00	0,00	8,80	0,12	0,00	0,19	83,48	226,50	35,10	0,00	64,70	99,62	326,71	0,00	11,91	
LUGLIO	0,36	0,00	44,54	46,31	23,61	31,84	7,59	0,24	0,00	1,33	0,56	0,20	0,07	0,00	0,00	0,00	0,10	0,19	65,53	228,30	35,01	0,00	65,96	100,39	329,28	0,00	11,58		
AGOSTO	0,36	0,00	40,67	45,87	23,12	31,77	8,09	0,24	0,00	1,51	0,56	0,24	0,08	0,00	0,00	6,30	0,00	0,10	0,18	65,69	224,94	36,33	0,00	63,96	100,29	325,23	0,00	10,94	
SETTEMBRE	0,35	0,00	41,01	48,34	22,55	32,04	9,01	0,25	0,11	1,50	0,73	0,22	0,10	0,00	0,00	6,41	0,00	0,12	0,18	64,28	225,39	34,79	0,00	65,54	100,34	325,61	0,00	10,19	
OTTOBRE	0,36	0,00	40,23	45,08	23,00	34,64	9,23	0,24	0,00	1,62	0,64	0,00	0,07	0,00	0,00	0,00	0,10	0,19	64,31	226,01	35,21	0,00	64,83	99,85	325,52	0,00	13,46		
NOVEMBRE	0,36	0,00	39,65	44,51	22,84	35,27	8,44	0,23	0,00	1,63	0,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,11	0,10	0,17	64,29	223,95	33,74	0,00	64,87	98,41	322,35	0,00	12,96		
DICEMBRE	0,35	0,00	39,89	45,40	23,12	34,53	9,34	0,21	0,11	1,57	0,57	0,16	0,06	0,00	0,00	0,00	0,10	0,09	0,18	64,74	226,46	31,59	0,00	65,83	98,94	326,12	0,00	12,20	

* N.B. Da quest'anno è stata aggiunta la tabella da cui risulta mensilmente la produzione Kg abitante/anno in proiezione sui 12 mesi

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2014 il Comune di Trescore Cremasco è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 668.050 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 69,92 % del totale dei rifiuti.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti di kg. 287.377 pari al 30,08 % del totale di kg. 955.427 Kg è relativa alla raccolta di ingombranti e secco.

5. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2015

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Trescore Cremasco ha l'obiettivo di mantenere la percentuale media dell'ultimo triennio.

6. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire interamente con la tariffa, sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario:

Determinazione costi sostenuti				
Descrizione costo		€/anno Linea Gestioni	€/anno Comune	€/anno TOTALE
PARTE FISSA (euro/anno)	TF	116.553,97	33.211,87	149.765,84
Spazzamento strade e piazze comunali	CSL	3.133,66		3.133,66
Costi generali di gestione	CGG	56.629,54		56.629,54
costi comuni diversi	CCD	26.445,36		26.445,36

Altri costi	AC	20.343,65	22.252,87	42.596,52
Ammortamenti	AMM	9.044,43		9.044,43
Accantonamenti per agevolazioni da regolamento	ACC			
Fatturazione, Riscossione, Sportello	CARC		10.959,00	10.959,00
remunerazione del capitale investito	Rn	957,33		957,33
				-
PARTE VARIABILE				
(Euro/anno)		87.865,53	0	87.865,53
raccolta e trasporto RSU		26.239,69		26.239,69
Trattamento e smaltimento RSU		45.058,33		45.058,33
Raccolta differenziata		38.995,46		38.995,46
trattamento e riciclo RD		22.271,88		22.271,88
Ricavi CONAI		-11.487,96		-11.487,96
Conguaglio a credito raccolta differenziata		-33.211,87		-33.211,87
TOTALE SPESE ANNO 2015		204.419,50	32.211,87	237.631,37

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, **la parte variabile** è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Barbati Angelo

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di
15 giorni consecutivi **dal 26.06.2015** **al 10.07.2015**

F.to **Il Messo Comunale**

Addì, 26.06.2015

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

PARERI DI COMPETENZA
(Art. 49 Comma 1° del D. Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in
ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Loredana Fuschi

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine
alla regolarità contabile ed alla copertura
finanziaria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Loredana Fuschi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Trescore Cremasco lì, 26.06.2015

Il Segretario Comunale
Dr. Massimiliano Alesio